



STATO PATRIMONIALE ANNO 2019

ATTIVO

B) Immobilizzazioni	
<i>I – Immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 35.541
<i>II – Immobilizzazioni Materiali</i>	€ 26.864
<i>III – Immobilizzazioni Finanziarie</i>	€ 3.382
Totale B)	€ 65.787
C) Attivo circolante	
<i>II – Crediti</i>	€ 56.957
<i>IV – Disponibilità liquide</i>	€ 371.162
Totale C)	€ 428.119
E) Ratei e risconti attivi	€ 500
TOTALE ATTIVO	€ 494.406

PASSIVO

A) Patrimonio libero	
<i>I – Risultato gestionale dell'esercizio</i>	(€ 8.189)
<i>II – Fondo di riserva</i>	€ 213.848
Totale A)	€ 205.659
C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 11.235
D) Debiti	€ 145.800
E) Ratei e risconti passivi	€ 131.711
TOTALE PASSIVO	€ 494.406



RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2019

ONERI

1 - Oneri di attività tipiche	€ 317.682
1.1 Acquisti	€ 11.204
1.2 Servizi	€ 45.762
1.3 Godimento beni di terzi	€ -
1.4 Personale	€ 246.614
1.6 Oneri diversi di gestione	€ 14.102
2 - Oneri promozionali e di raccolta fondi	€
2.1 Attività ordinarie di promozione	€
3 - Oneri da attività accessorie	-
4 - Oneri finanziari e patrimoniali	€ 1.265
4.1 Su rapporti bancari	€ 1.265
5 - Oneri straordinari	-
6 - Oneri di supporto generale	€ 112.723
6.1 Acquisti	€ 640
6.2 Servizi	€ 19.828
6.3 Godimento beni di terzi	€ 11.885
6.4 Personale	€ 45.135
6.5 Ammortamenti	€ 10.089
6.6 Oneri diversi di gestione	€ 25.146
TOTALE ONERI	€ 431.670



PROVENTI

1 - Proventi da attività tipiche	€ 411.251
<i>1.1 Da contributi su progetti</i>	€ 404.968
<i>1.2 Quote associative</i>	€ 550
<i>1.3 Altri proventi</i>	€ 5.733
2 - Proventi da raccolta fondi	€ 11.637
<i>2.1 Attività ordinarie di promozione</i>	€ 11.637
3 - Proventi da attività accessorie	-
4 - Proventi finanziari e patrimoniali	€ 267
<i>4.1 Da rapporti bancari</i>	€ 267
5 - Proventi straordinari	€ 326
TOTALE PROVENTI	€ 423.481
Risultato Gestionale negativo € 8.189	

Associazione 21 luglio Onlus

Sede in Roma, Via Bassano del Grappa n. 24

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

Criteria di formazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata ed è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

Corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile. In particolare si fa riferimento alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit" (Agenzia per il terzo settore) e al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit" (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti)

Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo di tutte le informazioni complementari, anche se non previste da specifiche disposizioni di legge, con la Relazione sulla Gestione 2019.

Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

In conformità a quanto disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci del presente bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di

numerario (incassi e pagamenti).

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo e la durata economico-tecnica dei beni, sono rappresentate dalle seguenti aliquote:

- migliorie su beni di terzi, apportate nel 2016 : 8,33%
- migliorie su beni di terzi, apportate nel 2017 : 9,09%
- migliorie su beni di terzi, apportate nel 2018: 10,00%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli: 20%
- impianti: 9,09%
- altri beni materiali: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in polizze fideiussorie, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e delle liquidazioni erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed in considerazione dello status di "Onlus" dell'Associazione.

Operazioni in valuta

I contributi e gli oneri derivanti dall'attività istituzionale dell'Associazione e relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Arrotondamenti in Euro

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 213/1998, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale, nonché le informazioni contenute nella Nota Integrativa sono espresse all'unità di Euro, senza cifre decimali.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

In bilancio risultano evidenziate le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie su beni di terzi, per un costo storico di € 49.503 ed un fondo di ammortamento di € 13.962. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annua del 8,33% per le migliorie apportate nell'anno 2016, ad un'aliquota annua del 9,09 % per le migliorie apportate nell'anno 2017 e ad un'aliquota annua del 10% per le migliorie apportate nell'anno 2018.

II. Immobilizzazioni materiali

In bilancio risultano evidenziate le seguenti immobilizzazioni materiali:

- Macchine elettroniche d'ufficio, per un costo storico di € 7.340 ed un fondo di ammortamento di € 5.351. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 20%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Mobili d'ufficio, per un costo storico di € 11.154 ed un fondo di ammortamento di € 3.807. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 15%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Autoveicoli, per un costo storico di € 7.500 ed un fondo di ammortamento di € 2.250. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 20%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Impianti (area giochi attrezzata), per un costo storico di € 15.773 ed un fondo di ammortamento di € 3.585. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 9,09%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Altri beni materiali, per un costo storico di € 384 ed un fondo di ammortamento di € 295. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 25%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Polizza fideiussoria	€ 3.382	€ 3.382	-

In bilancio è stata data evidenza tra le immobilizzazioni finanziarie di una polizza fideiussoria. Tale deposito non è fruttifero di interessi e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

€ 56.957 € 37.889 (€ 19.068)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti per progetti in corso	€ 48.961		€ 48.961
Crediti vs/dipendenti	€ 2.299		€ 2.299
Fornitori c/anticipi	€ 69		€ 69
Verso Erario	€ 1.103		€ 1.103
Depositi cauzionali	€ 3.400		€ 3.400
Crediti v/partner ATS	€ 351		€ 351
Crediti v/istituti di credito	€ 774		

La voce Crediti per progetti in corso riguarda crediti verso finanziatori per contributi da ricevere in riferimento a progetti in corso ed è valutata alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce crediti vs/dipendenti si riferisce ad anticipi su stipendi del personale dipendente e la voce Fornitori c/anticipi si riferisce a pagamenti anticipati per l'acquisto di beni e servizi.

La voce Crediti verso Erario è riferita al Bonus Irpef sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, determinato in applicazione del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014.

La voce Depositi cauzionali riporta il valore dei depositi cauzionali convenzionalmente determinati dai contratti di locazione della sede operativa e di quello di concessione amministrativa del Polo di sviluppo educativo e culturale "ex Fienile" - nel proseguo "Polo ex Fienile" - corrisposti secondo i tempi e le modalità previste dai contratti stessi. Le voci Crediti v/partner ATS riguardano i crediti maturati nei confronti di partner dell'associazione temporanea di scopo inerente il Polo ex Fienile e sono riferiti esclusivamente a spese anticipate per conto dei partner.

La voce Crediti v/istituti di credito riporta il valore degli interessi attivi su depositi bancari e postali maturati nell'anno e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio per € 774.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 371.162	€ 417.184	€ (46.022)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	€ 370.314	€ 416.815
Denaro e altri valori in cassa	€ 848	€ 369

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi	€ 500	€ 500

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nello specifico sono interamente riferite alla quota di competenza del prossimo esercizio del canone di locazione del Polo di sviluppo e culturale educativo Ex Fienile corrisposto nell'anno.

Passività

A) Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€205.659	€ 213.848	€ (8.189)

Descrizione

Fondo di riserva	€ 213.848
Risultati gestionali portati a nuovo	(€ 8.189)

Totale € 205.659

Il risultato negativo di gestione, determinato secondo il criterio di competenza, è da ricondursi principalmente al peso degli ammortamenti delle immobilizzazioni, che nel corso del 2019 non hanno trovato copertura da contributi specifici. Il suddetto disavanzo di gestione, per pari importo sarà coperto con gli avanzi di gestione portati a nuovo negli esercizi precedenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 11.235	€ 15.734	(€ 4.499)

La variazione è così costituita

Variazioni	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, accantonamento del periodo		€ 3.214		€ 3.214
TFR corrisposto nel periodo			(€7.713)	(€ 7.713)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposte.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad € 3.214.

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dell'Associazione risulta così composto:

- 4 dipendenti a tempo indeterminato
- 12 collaborazioni coordinate e continuative

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 145.800	€ 168.461	€ (22.661)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	€ 22.635			€ 22.635
Debiti tributari	€ 7.489			€7.489
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 8.296			€ 8.296
Altri debiti	€ 107.380			€ 107.380

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono debiti per fatture ricevute per un totale di € 22.635.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, valutate alla fine del mese di dicembre 2019, comprese le trattenute IRPEF sulle retribuzioni per € 3.345 e sulle prestazioni di lavoro autonomo per € 1.372, l'imposta sostitutiva TFR per € 9.00 e da ultima la TASI per € 20. L'imposta IRAP di competenza risulta maggiore degli acconti versati per il periodo, determinando un debito per saldo pari a € 2.742.

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” rappresentano gli oneri e le trattenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni valutate alla fine del mese di dicembre 2019.

La voce “Altri debiti” comprende:

- gli anticipi dei partner dell’associazione temporanea di scopo per le spese comuni, valutati alla data di chiusura dell’esercizio per un totale di € 10.369;
- i debiti nei confronti di finanziatori per errati incassi, per € 3.000;
- i debiti nei confronti del personale, riferiti alle retribuzioni da liquidare e ai ratei di ferie, permessi e mensilità aggiuntive e valutati alla data di chiusura dell’esercizio per un totale di € 1.033;
- i contributi erogati da enti finanziatori per progetti da realizzare, per € 92.978;

E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	€ 131.711	€ 132.035	(€ 324)
Totale Risconti passivi per progetti al 31/12/2019	€ 131.711		

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nello specifico sono riferite a somme incassate e relative ad attività istituzionali che saranno svolte, come da contratto con l’ente finanziatore, negli esercizi successivi. Per il dettaglio si rimanda alla tabella *Dettaglio contributi ricevuti, allegato A*.

Si precisa, inoltre, che non sono state incassate nell’anno 2019 quote associative di competenza dell’esercizio successivo.

Rendiconto Gestionale

Nel presente Rendiconto si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di Conto Economico che rispecchi maggiormente quanto disposto dall’Agenzia per le Onlus nel documento “Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit”. Nello specifico si è data evidenza della provenienza delle donazioni e dei contributi ricevuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e dei relativi costi sostenuti. Sono stati separatamente indicati i proventi e gli oneri finanziari, nonché gli oneri di supporto generale.

La riclassificazione del Rendiconto qui evidenziata differisce da quella che verrà pubblicata nel Bilancio Sociale, dove sarà invece data evidenza agli oneri e alle spese in relazione alle aree di intervento oltre che ai proventi da progetti e da raccolta fondi in relazione alla provenienza degli stessi.

Proventi

1) Proventi da attività tipiche

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	€ 411.251	€ 375.424	€ 35.827
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da contributi su progetti	€ 404.968	€ 366.057	€ 38.911
Quote associative	€ 550	€ 500	€ 50
Altri proventi	€ 5.733	€ 8.867	(€ 3.134)

La voce Proventi da contributi su progetti è composta da:

- Contributi da enti/organismi privati nazionali € 210.050
- Contributi da enti/organismi privati internazionali € 194.918

Tali importi sono rilevati alla data di chiusura dell’esercizio secondo criteri di competenza. Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella *Dettaglio contributi ricevuti, allegato A*. La voce “Quote associative” rappresenta il valore delle quote associative incassate e riferite all’anno 2019. La voce “Altri proventi” è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Abbuoni e arrot. attivi su acquisti	€ 15	€ 4	€ 11
Contributo 5x1000 anno 2015	€ 5.718	€ 8.790	(€ 3.072)
Altro	-	€ 73	(€ 73)

Contributo 5 per 1000 relativo alle scelte di destinazione IRPEF dei contribuenti per

l'esercizio finanziario 2016 è stato interamente utilizzato a sostegno delle attività associative e opportunamente rendicontato. Nello specifico detti fondi hanno contribuito a dar continuità e sostegno alle attività di accompagnamento dei minori e alle attività ludico-didattiche e laboratoriali attive presso il Polo ex Fienile.

2) Proventi da raccolta fondi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 11.637	€ 13.409	(€ 1.772)

Il valore indicato indica le liberalità, ricevute nel corso dell'esercizio, non vincolate a specifici progetti e destinate a sostenere le finalità di utilità sociale perseguite. Risulta essere così suddiviso:

- Donazioni da persone fisiche € 9.193
- Donazioni da altri soggetti € 2.444

4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 267	€ 208	€ 59

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da rapporti bancari	€ 267	€ 208	€ 59

La voce rappresenta il valore degli interessi attivi da depositi bancari e postali maturati durante l'anno.

5) Proventi straordinari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Sopravvenienze attive	€ 326	€ 233	€ 93

Le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio sono riferite a una riclassificazione per competenza di costi per oneri di competenza di esercizi per un totale di € 326.

Oneri

1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 317.682	€ 273.252	€ 44.430

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Acquisti	€ 11.204	€ 13.583	(€ 2.379)
Servizi	€ 45.762	€ 54.880	(€ 9.118)
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	€ 246.614	€ 191.228	€ 55.386
Oneri diversi di gestione	€ 14.102	€ 13.561	€ 541

Rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione delle attività istituzionali dell'associazione nelle diverse aree di intervento.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ -	€ 1.082	(€ 1.082)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Attività ordinarie di promozione	€ -	€ 1082	(€ 1.082)

Evidenziano gli oneri per l'acquisto e la spedizione del materiale pubblicitario e promozionale, voce di spesa non movimentata nell'esercizio.

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 1.265	€ 1.253	€ 12

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Su rapporti bancari	€ 1.265	€ 1.253	€ 12

La voce rappresenta il valore delle spese sostenute per le operazioni bancarie e gli oneri di tenuta conto su rapporti bancari e postali.

6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
€ 112.723	€ 96.362	€ 16.361

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Acquisti	€ 640	€ 2.013	(€ 1.373)
Servizi	€ 19.828	€ 8.233	€ 11.595
Godimento beni di terzi	€ 11.885	€ 11.813	€ 72
Personale amministrativo	€ 45.135	€ 39.178	€ 5.957
Ammortamenti	€ 10.089	€ 11.720	(€ 1.631)
Oneri diversi di gestione	€ 25.146	€ 23.405	€ 1.741

La macro voce include tutte le spese relative alla gestione amministrativa dell'Associazione, valutate per competenza alla data di chiusura dell'esercizio. Comprende, tra le altre, spese per assicurazioni e utenze, consulenze e certificazioni, retribuzione dell'Amministratore e del personale amministrativo, canoni annuali per licenze software.

Nello specifico si evidenziano gli oneri diversi della gestione:

IRAP	€ 11.955
INAIL	€ 819
TASI, TARI, imp. di bollo e registro, imp. sost. TFR	€ 1.758
Utenze	€ 8.660
Ravvedimento imposte	€ 515
Sopravvenienze passive	€ 1.382
Spese vidimazione libri sociali	€ 50
Arrotondamenti passivi	€ 7
Totale Oneri diversi di gestione	€ 25.146

L'imposta IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata secondo il *metodo retributivo* e applicando l'aliquota ordinaria, determinata dalla Regione Lazio nella misura del 4,82% per l'anno di riferimento.

È evidenziato di seguito il calcolo dell'imposta:

Base imponibile	€ 248.023
Retribuzioni	€ 202.071
Buoni lavoro	-
Prestazioni lav. autonomo occasionale	€ 45.952
Ulteriore deduzione	
Base imponibile post-deduzione	€ 248.023
Aliquota ordinaria	4,82 %
IRAP di competenza	€ 11.955

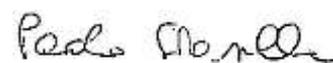
Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, lì 30/04/2020

Il Presidente

Paolo Stasolla





Allegato A) Dettaglio contributi ricevuti

Ente finanziatore	Nome progetto	Tipologia ente	contributi incassati	di cui			
				contributi di competenza a anno 2019	contributi di comp. anni precedenti	contributi di comp. anni successivi	contributi da ricevere comp. anno 2019
5 x mille IRPEF	annualità 2015	-	€ 5.443,58	€ -	€ -	€ 5.443,58	€ -
5 x mille IRPEF	annualità 2016	-	€ 5.718,30	€ 5.718,30	€ -		€ -
Commissione Europea, Open Society Institute	Toy to share, play to care	privato internazionale	€ 32.099,00	€ 23.295,81	€ -	€ 8.803,19	€ -
Compagnia di San Paolo, Fondazione con il sud, Fondazione Cariplo nell'ambito del bando Infanzia, Prima	Bambini al centro	privato nazionale	€ 75.200,00	€ -	€ 75.200,00	€ -	€ -
Early Childhood Programme Open Society Foundations	Romani Early Years Network Italy Phase 3 2018-20	privato internazionale	€ 59.477,71	€ 24.003,81	€ 17.940,50	€ 17.533,40	€ -
Fondazione Alta Mane Italia	Amarò Foro 2019	privato nazionale	€ 28.000,00	€ 30.000,00			€ 2.000,00

Ente finanziatore	Nome progetto	Tipologia ente	contributi incassati	contributi di competenza a anno 2019	contributi di comp. anni precedenti	contributi di comp. anni successivi	contributi da ricevere comp. anno 2019
Fondazione Alta Mane Italia	Amarò Foro 2018	privato nazionale	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ -
Fondazione Alta Mane Italia	Amarò Foro Valutazione	privato nazionale	€ 9.000,00	€ 4.962,52	€ 6.037,48	€ -	€ 2.000,00
Fondazione Charlemagne	Contributo alle attività dell'Associazione 21 Luglio per il 2016-2018	privato nazionale	€ 60.000,00	€ 3.579,80	€ 56.420,20		
Fondazione Migrantes	Progetto Giovani rom costruttori di speranze	privato nazionale	€ 15.000,00	€ 20.789,45			€ 5.789,45
Foundation Open Society Institute	Support 21 luglio's activities with Roma communities in 2019-2020	privato internazionale	€ 43.756,02	€ 38.663,44		€ 5.092,58	
Foundation Open Society Institute	Rome4Rome	privato internazionale	€ 13.052,49	€ 5.567,54		€ 7.484,95	
ICDI - International Child Development Initiatives	Toy for inclusion - Italy	privato internazionale	€ 25.525,44	€ -	€ 25.525,44	€ -	€ -
Impresa Sociale Con i Bambini	Stelle di Periferie - 2016_ADR_00379	privato nazionale	€ -	€ 327,56			€ 327,56
Impresa Sociale Con i Bambini	Storie Cucite a Mano - 2017_GEN_00597	privato nazionale	€ 105.417,88	€ 67.063,28		€ 38.354,60	
Impresa Sociale Con i Bambini	Tor Bell'Infanzia - 2016_PIR_00025	privato nazionale	€ 68.661,91	€ 33.831,71	€ 15.705,42	€ 19.124,78	€ -
International Step by Step Association	Shadow report	privato internazionale	€ 557,08	€ -	€ 780,38	€ -	€ 223,30

Ente finanziatore	Nome progetto	Tipologia ente	contributi incassati	contributi di competenza a anno 2019	contributi di comp. anni precedenti	contributi di comp. anni successivi	contributi da ricevere comp. anno 2019
Nando and Elsa Peretti Foundation	Supporting the Associazione 21 Luglio Children's Centre in the disadvantaged neighborhood of Tor Bella Monaca in Rome	privato internazionale	€ 70.000,00	€ 24.361,39	€ 45.638,61	€ -	€ -
Nando and Elsa Peretti Foundation	Integrated intervention to increase the opportunities for psychosocial development of Roma children who live in the VI Sub-Municipality of Rome	privato internazionale	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	€ -
OPM Tavola Valdese	"Osservatorio nazionale sui discorsi d'odio nei confronti di Rom e sinti"	privato nazionale	€ 12.000,00	€ 20.000,00			€ 8.000,00
OPM Tavola Valdese	Bambini al centro	privato nazionale	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ -
ROMAJUST-Asociatia Juristilor Romi and Open Society Justice Initiative	Restricted Institutional Grant	privato internazionale	€ 2.928,85	€ 4.053,37			€ 1.124,52
Sigrud Rausing Trust	Core Grant 2018-20	privato internazionale	€ 137.456,73	€ 74.972,49	€ 52.609,91	€ 9.874,33	€ -
UNAR	"Interventi pilota per la creazione di tavoli e Network di Stakeholder coinvolti a diverso titolo con la comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica"	privato nazionale	€ -	€ 29.495,90	€ -	€ -	€ 29.495,90
				€ 410.686	€ 345.858	€ 131.711	€ 48.961

ASSOCIAZIONE 21 LUGLIO ONLUS

C.F. 97598580583

Sede in Via Bassano del Grappa, 24 – 00195 Roma

RELAZIONE DEL REVISORE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019

(ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Ai Soci dell'Associazione 21 Luglio Onlus,



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Associazione 21 Luglio Onlus, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico al 31 dicembre 2019, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai principi e alle raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali, al "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati in sintesi delle organizzazioni no-profit" predisposto dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal documento emanato dall'Agenzia per il settore intitolato "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti no-profit" come descritti in nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "R. Montesi".

indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge, considerato che l'Associazione 21 Luglio Onlus nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligata alla revisione legale dei conti. Il mio incarico, pertanto, non ha comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale prevista dal principio di revisione SA Italia 250B.

L'attività di revisione si è, inoltre, svolta nel contesto eccezionale e del tutto imprevedibile che si è creato a causa dell'emergenza Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei Cittadini. In considerazione di ciò, le procedure di revisione previste dagli standard professionali sono state eseguite mediante (i) una rimodulata organizzazione del lavoro improntato ad un ampio uso di smart working; (ii) una diversa modalità di esecuzione delle attività, anche con riferimento alla raccolta delle evidenze probative, utilizzando prevalentemente documentazione in formato elettronico trasmessi da remoto; (iii) l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti dell'associazione e con l'organo di governance.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



A handwritten signature in blue ink, located at the bottom right of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the signatory.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi

- acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori dell'Associazione 21 Luglio Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Associazione 21 Luglio Onlus al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione 21 Luglio Onlus al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione 21 Luglio Onlus al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Roma, 20 maggio 2020


Il Revisore legale
Roberto Montesi

